

Aniasa, Noleggio veicoli: 3° trimestre con il freno Nei 9 mesi rappresentatività al 28,1% del mercato

L'analisi condotta da Aniasa e Dataforce registra un trend negativo delle immatricolazioni a noleggio nel terzo trimestre, con una quota di mercato nel 2024 che supera di poco il 28%. Se l'andamento del Lungo Termine non brilla e si conferma il canale più in difficoltà tra le auto, inizia a rallentare anche il Breve Termine. Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno fatto segnare un'ulteriore e più accentuata contrazione nel terzo trimestre 2024: -21,9%, che ha interessato

quasi in ugual misura il Lungo Termine (-22,1%) e il Breve Termine (-19,9%). Dopo 9 mesi, con una frenata iniziata nel secondo trimestre, il mercato del noleggio di vetture e veicoli commerciali chiude in negativo: -7% (Passenger car in calo del 13% e Lcv in crescita del 19,3%).

SONO QUESTI I PRINCIPALI DATI e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da Aniasa.

NOLEGGIO LUNGO TERMINE - QUOTE % PER UTILIZZATORE DAL 2020					
Utilizzatore	9 mesi 2024	2023	2022	2021	2020
Privati	15,00	14,49	19,09	23,18	19,29
Aziende	85,00	85,51	80,91	76,82	80,71
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: elaborazioni Dataforce su fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01.10.2024

AUTOVETTURE - EMISSIONI CO2 (G/KM) PER CANALE					
	9 mesi 2024	Quota %	9 mesi 2023	Quota %	Diff. %
0-20 g/km					
Privati	7.642	51,86	6.656	51,93	14,81
Aziende	1.471	9,98	1.666	13,00	-11,70
Noleggio Lungo Termine	5.191	35,22	3.994	31,16	29,97
Noleggio Breve Termine	433	2,94	501	3,91	-13,57
Totale 0-20 g/km	14.737	100,00	12.817	100,00	14,98
21-60 g/km					
Privati	2.490	35,02	4.186	38,27	-40,52
Aziende	698	9,82	732	6,69	-4,64
Noleggio Lungo Termine	3.658	51,45	5.612	51,31	-34,82
Noleggio Breve Termine	264	3,71	407	3,72	-35,14
Totale 21-60 g/km	7.110	100,00	10.937	100,00	-34,99
61-135 g/km					
Privati	150.353	81,12	142.182	73,57	5,75
Aziende	6.030	3,25	7.071	3,66	-14,72
Noleggio Lungo Termine	26.334	14,21	40.191	20,80	-34,48
Noleggio Breve Termine	2.640	1,42	3.823	1,98	-30,94
Totale 61-135 g/km	185.357	100,00	193.267	100,00	-4,09
136-160 g/km					
Privati	30.558	57,65	35.323	58,70	-13,49
Aziende	4.192	7,91	4.389	7,29	-4,49
Noleggio Lungo Termine	16.665	31,44	18.672	31,03	-10,75
Noleggio Breve Termine	1.589	3,00	1.792	2,98	-11,33
Totale 136-160 g/km	53.004	100,00	60.176	100,00	-11,92
161-190 g/km					
Privati	5.490	50,18	5.637	51,11	-2,61
Aziende	1.643	15,02	1.895	17,18	-13,30
Noleggio Lungo Termine	2.870	26,23	2.827	25,63	1,52
Noleggio Breve Termine	937	8,56	671	6,08	39,64
Totale 161-190 g/km	10.940	100,00	11.030	100,00	-0,82
>190 g/km					
Privati	3.455	39,46	3.884	42,88	-11,05
Aziende	3.076	35,13	3.182	35,13	-3,33
Noleggio Lungo Termine	1.583	18,08	1.536	16,96	3,06
Noleggio Breve Termine	641	7,32	456	5,03	40,57
Totale >190 g/km	8.755	100,00	9.058	100,00	-3,35

Fonte: elaborazioni Dataforce su fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01.10.2024

I dati negativi che emergono nell'analisi del terzo trimestre e del 2024 in generale indicano, più che una crisi del comparto, un confronto con un'annata 2023 che in ambito Noleggio Lungo Termine aveva stabilito un record delle immatricolazioni, grazie al consistente portafoglio ordini legato alle ritardate consegne del 2021 e 2022. Il Noleggio Breve Termine, invece, per la prima volta dopo la pandemia è tornato a crescere con decisione; ma l'accelerazione nei primi mesi dell'anno si è poi affievolita, soprattutto nel terzo trimestre. Nonostante la spinta abbia rallentato, il rent a car mantiene quest'anno una quota del 6,7%. Per il NLT, invece, il market share 2024 è sceso al 21,4%. Complessivamente il comparto del noleggio rappresenta il 28,1% del mercato.

IL PRESIDENTE ANIASA, ALBERTO VIANO, ha commentato: "I dati dei primi 9 mesi dell'anno registrano un rallentamento delle immatricolazioni a noleggio. Un calo fisiologico comunque da rapportarsi all'annata record del 2023 e alla complessa situazione che sta attraversando l'intero automotive europeo. Il noleggio è peraltro indirizzato a chiudere il 2024 con un aumento della flotta veicoli, con oltre 1.350.000 unità in circolazione nel nostro Paese. Il trend negativo delle immatricolazioni è in parte compensato dal boom dei veicoli commerciali leggeri e dall'incremento degli acquisti degli operatori del breve termine. Con un parco auto nazionale caratterizzato da oltre 10 milioni di vetture ante Euro4, l'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. E per favorire questa transizione va colta l'opportunità offerta dalla Legge sulla Delega fiscale e dalla prossima Legge di Bilancio: allineare finalmente la fiscalità dell'auto aziendale con quella degli altri Paesi europei. Secondo nostre analisi, un graduale riequilibrio verso tali valori, almeno sulle nuove vetture elettriche e ibride, porterebbe a una significativa diffusione di queste nel parco nazionale (in tre anni 100.000 nuove vetture alla spina in più rispetto alle previsioni), oltretutto con un ritorno sull'investimento per l'Erario del 50%. Senza contare i vantaggi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di sicurezza sulle nostre strade".

CIRCOLANTE

L'accelerazione del ricambio del parco non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use